SINDACATO AUTONOMO di POLIZIA

NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA BARI

Dir. Resp.:Rosario Tornesello

Tiratura: 9.822 Diffusione: 7.474 Lettori: 169.000

Sezione:DICONO DI NOI, STAMPA LOCALE

Rassegna del: 17/06/25
Edizione del:17/06/25
Estratto da pag.:2
Foglio:1/1

# I sindacati organizzano due sit-in fuori dal commissariato di Grottaglie

Due sit-in di solidarietà nei confronti dei due poliziotti indagati davanti al commissariato di Grottaglie. Le manifestazioni, organizzate dai sindacati, si svolgeranno oggi e dopodomani.

La segreteria regionale del sindacato Fsp Polizia di Stato ha annunciato che oggi, alle 11.30, una delegazione si riunirà davanti al commissariato di Grottaglie, a sostegno dei due poliziotti indagati dalla procura di Taranto. Per il segretario regionale Fsp Polizia di Stato, Daniele Gioia «lo chiamano atto dovuto ma è quell'atto voluto da qualcuno per rovinare la vita di chi indossa una divisa e che qualcun altro, nei palazzi di Roma, nonostante si indigni, non si impegna abbastanza per eliminarlo definitivamente».

Il secondo evento è promosso dal Sindacato autonomo di polizia (Sap) e vedrà la partecipazione del segretario generale Stefano Paoloni, del segretario nazionale Vito Stasolla e dei segretari provinciali di Puglia e Basilicata Francesco Pulli e Michele Gallucci. «Nessuno punta il dito contro la magistratura che fa il suo lavoro egregiamente applicando la legge, ma è giunto il momento - afferma il segretario provinciale Sap Lecce Francesco Spedicato - di cambiare la norma, per questo ci rivolgiamo alla classe politica di questo paese chiedendo di introdurre una norma di legge che non preveda più l'avviso di garanzia automatico quando sussistono cause di giustificazione del reato quali l'uso legittimo delle armi, la legittima difesa e l'adempimento del dovere, ma siano prima effettuati accertamenti di garanzia nei quali sia la nostra amministrazione a dover rappresentare gli operatori nelle prime fasi di verifica». «Il Paese deve essere grato ai nostri due colleghi per aver rischiato la vita per assicurare alla giustizia pericolosi criminali. Chi fa il proprio dovere - conclude - non può essere messo sotto processo».

«Il nostro è un paese confuso e pieno di contraddizioni - dichiara il segretario generale del Sindacato italiano appartenenti polizia (Siap), Giuseppe Tiani - dove i più deboli e chi svolge onestamente il proprio lavoro o dovere come nel caso di poliziotti e carabinieri, pagano sempre un prezzo al di là di tutto. Nello stesso giorno in cui si è celebrato il funerale del brigadiere capo Legrottaglie ucciso da due criminali, al cui senso del dovere e sacrificio tutti dovrebbero inchinarsi e alcuni chiedere scusa alle forze di polizia, puntualissimo come non mai, è stato notificato l'avviso di garanzia ai due colleghi che hanno scovato i criminali resisi responsabili dell'omicidio».

Intanto, anche il Consiglio comunale di Acerra (Napoli), ha ricordato il carabiniere ucciso lo scorso 12 giugno a Francavilla Fontana (Brindisi). Su proposta del presidente Raffaele Lettieri, l'Assise ha infatti osservato un minuto di silenzio in memoria di Carlo Legrottaglie: «Alla famiglia del brigadiere Legrottaglie va la vicinanza della città di Acerra - sottolinea il sindaco Tito d'Errico - per un uomo che ha sacrificato la propria vita per svolgere il suo servizio con amore e generosità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manifestazione di «solidarietà» nei confronti dei due agenti si svolgerà dopodomani

Peso:23%

ref-id-0984

564-001-001

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress Servizi di Media Monitoring